

3. Vladimir Sergeevič Solov'ëv (1853-1900): fondatore della filosofia sistematica in Russia	46
a) Il disegno sistematico	49
— Il punto di partenza teosofico	49
— L'affermazione della fenomenologia	51
— Amore e conoscenza	51
— L'ulteriore revisione e la sua valutazione	53
— Etica materiale dei valori	54
— Fenomenologia degli atti	56
— Risultati	60
— Equivoci	61
— «Mistica» e fenomenologia	64
— Antropologia filosofica	66
b) La quintessenza	71
4. L'espulsione dell'élite spirituale	84
5. Il pensiero in esilio	89
a) Lev Isaakovič Šestov-Švarcman (1866-1938)	89
b) Sergej Nikolaevič Bulgakov (1871-1944)	97
c) Nikolaj Aleksandrovič Berdjaev (1874-1948)	119
d) Semën Ljudvigovič Frank (1877-1950)	124
e) Vasilij Vasil'evič Zen'kovskij (1881-1962)	129
Note	138

### Capitolo terzo

#### Sulla questione del rapporto tra filosofia occidentale e filosofia russa

<i>Asen Ignatov</i>	179
1. L'eredità culturale russa come fonte di una nuova evoluzione filosofica: valore e limiti	179
a) L'a-razionalismo come filosofia del Dio vivente e degli uomini concreti	179
b) Le riserve su una democrazia conservatrice dei valori	182
c) Il principio della <i>sobornost'</i> e i suoi postulati	183
2. Ricominciare dal passato	186
a) Stimoli per la ricerca e per il pensiero	186
b) Stimoli per la valorizzazione della tradizione russa: i «neosiavofili»	189
c) I nuovi «occidentalisti»: esiste una filosofia russa?	191
Note	196

### **Polonia** 201

#### Capitolo primo

#### Periodi, ambiti di influenza, tendenze e scuole

<i>Mieczysław Gogacz</i>	203
a) Primo periodo (1900-1918)	204